

XVII Congresso nazionale Unione Inquilini

Chianciano Terme - 1 ottobre 2023

Documento politico di sintesi del dibattito congressuale



La Coalizione sociale per il diritto all'abitare, pilastro della costituente dell'alternativa, può contare sull'Unione Inquilini!

*La **commissione politica**, riunitasi sabato 30 settembre alle 22.00, presenti i delegati **Ottolini Cesare, Ragucci Fabrizio, Cirinesi Michele, Contini Giulia, Carenza Giovanni, Casali Luigi e Andrea Cafiero**, alla luce del dibattito congressuale che ha registrato una larga partecipazione con circa 30 interventi di delegate e delegati, propone all'Assemblea Congressuale il seguente documento finale.*

Tutti gli interventi hanno sottolineato la necessità di costruire una coalizione sociale capace di rafforzare le lotte di resistenza e la solidarietà tra le classi popolari e le classi medie impoverite, tra chi lotta contro gli sfratti e chi vive in una casa popolare fatiscente, tra chi subisce il caro vita e il caro affitti e chi si batte ogni giorno contro la precarietà, i salari da fame e le discriminazioni di poveri, migranti e di genere a livello locale, regionale, nazionale, europeo ed internazionale.

Molti interventi hanno sottolineato la ricchezza del lavoro che le Sedi fanno nei territori, l'importanza del radicamento locale e come, concretamente, la coalizione sociale si costruisca a partire dalle lotte locali per la casa e si rafforzi nella misura in cui siamo in grado di stringere relazioni a livello nazionale, non solo con i movimenti per il diritto all'abitare, ma con tutti quei soggetti rappresentativi delle vertenze del lavoro, dell'ambiente e intersezionali, che lottano contro ingiustizie e disuguaglianze, e che i due livelli, locale e nazionale, possano e debbano reciprocamente supportarsi e rafforzarsi.

Per far fronte alla destra antisociale del governo Meloni, che eredita ed amplifica la crisi abitativa svelata dalla pandemia e dalle guerre, ancorata in decenni di abbandono del settore abitativo pubblico e di liberalizzazione del mercato, da parte dei governi di centro destra e di centro sinistra, è necessario rafforzare la costruzione dell'unità della mobilitazione per ottenere politiche fondate sui diritti umani ratificati dall'Italia con il rilancio di un fortissimo e qualificato intervento pubblico, come definito dalla [Risoluzione del Parlamento europeo del 21/01/2021 sull'accesso a un alloggio dignitoso e a prezzi abbordabili per tutti](#). Il Congresso individua la proposta di Coalizione sociale, sia sul piano nazionale che locale, come terreno strategico di elaborazione ed iniziativa dell'alternativa alle politiche neoliberiste che negano il diritto alla casa e concepiscono la casa come mero mezzo di speculazione e profitto. A partire dall'impegno assieme alla CUB e al sindacalismo di base, è fondamentale il dialogo e l'alleanza con la Rete dei numeri pari, le organizzazioni del volontariato, dei migranti, le altre organizzazioni sindacali, le autorità locali e le forze politiche di sinistra che condividono i nostri stessi obiettivi.

Il Congresso approva in tutte le sue parti Il Documento presentato dalla segreteria uscente dal titolo "[Contro le destre dei poteri forti, per una nuova politica abitativa con la coalizione sociale per l'alternativa al neoliberismo](#)" e accoglie le proposte scaturite dal dibattito congressuale di cui proponiamo una sintesi:

- 1) Chiamiamo ad una forte mobilitazione per provvedimenti immediati:
 - Rifinanziare il fondo per la morosità incolpevole e il Fondo sostegno affitti azzerati dal Governo Meloni
 - Moratoria degli sfratti senza passaggio da casa a casa
- 2) Solidarietà con gli attivisti del diritto alla casa sotto attacco delle mafie e minacciati dalla criminalizzazione e dalla penalizzazione delle lotte per il diritto all'abitare, in particolare contro il pdl Bisca che inasprirebbe le pene per chiunque difenda gli sfrattati od occupi un immobile in stato di necessità, e renderebbe molto più veloce sfrattare inquilini morosi o con contratti scaduti.
- 3) Unire le lotte per i diritti sociali, il reddito e un salario dignitoso alle lotte per il diritto alla casa, per la pace subito e contro l'economia di guerra a partire dall'agenda di ottobre:
 - Partecipare alla [Manifestazione nazionale "La Via Maestra, insieme per la Costituzione"](#) del 7 ottobre a Roma contro il progetto di Autonomia Differenziata.
 - Organizzare la Carovana unitaria per il diritto alla casa in tutta Italia dal 10 al 17 ottobre, nel quadro delle "Giornate mondiali Sfratti Zero"
 - Partecipare allo [Sciopero Generale indetto dai sindacati di base per il 20 Ottobre](#).
 - Partecipare all'assemblea del 20 e 21 ottobre in preparazione del Forum per il diritto all'abitare
- 4) Contro gli sfratti e gli sgomberi, che sono criminali senza passaggio ad abitazione alternativa adeguata e contro il pignoramento della prima casa:
 - Sfratti Zero con ogni mezzo necessario, dalla presenza solidale ai picchetti antisfratto ai ricorsi all'Alto Commissario Onu sui diritti umani per chiedere alle

- istituzioni competenti, Sindaci, Prefetti, Giudici, Ufficiali giudiziari e forze dell'ordine, di ottemperare i provvedimenti cautelari di sospensione degli sfratti.
- Chiediamo il rispetto integrale della [Legge 881/1977](#) che ha ratificato il Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali, a partire dall'abolizione della norma illegale e barbara che stabilisce lo sfratto senza abitazione alternativa adeguata.
 - Invitiamo tutte le sedi e gli sportelli ad utilizzare gli strumenti per il Ricorso all'Alto Commissario ONU contenuti nella pubblicazione degli atti del Convegno U.I. – IAI "Lo scudo dei diritti umani contro la falsa coscienza dei Governi europei.
- 5) Chiediamo alle Sedi di monitorare l'utilizzo dei 330 milioni destinati alla morosità incolpevole stanziati dalla Legge 124/2013, di cui non si conosce l'effettivo impiego da parte dei Comuni.
- Chiediamo ai sindaci di ricorrere anche allo strumento della requisizione di immobili sfitti delle grandi proprietà immobiliari, cominciando dagli ATER e dagli Enti previdenziali ed assicurativi, per tutelare i diritti umani, in particolare il diritto alla salute.
- 6) Mobilitiamoci per un Piano per l'edilizia residenziale pubblica di 500.000 case popolari di qualità e sostenibile, senza ulteriore consumo di suolo e senza discriminazioni di provenienza e di genere:
- partendo dallo stop alle vendite delle case popolari
 - recuperando le 60 mila case popolari sfitte, finanziato prioritariamente con i fondi del PNRR, della Legge Finanziaria 2024 e a livello regionale.
 - Questi finanziamenti devono essere recuperati dal taglio delle spese per le guerre, e non devono essere imputati ai fini del conteggio del deficit di bilancio a livello europeo.
- 7) Massimo sostegno alla mobilitazione degli studenti per il diritto alla casa:
- Destinare i 660 milioni di euro del PNRR esclusivamente per finanziare studentati pubblici
 - Contrastare in maniera frontale il ddl Santanchè al fine di limitare gli affitti turistici, sull'esempio della normativa di importanti città come Barcellona e New York.
 - Aprire sportelli di informazione e di lotta per gli studenti in collaborazione con Link-Rete della Conoscenza e altre organizzazioni studentesche come si sta già facendo, per esempio a Bologna e in molte altre città italiane.
- 8) Sviluppare in tutte le città una forte campagna contro gli affitti in nero in collaborazione con gli sportelli sociali, la CUB, i sindacati di base e le organizzazioni studentesche, e per far applicare l'obbligatorietà dei contratti per studenti stabiliti dagli Accordi locali sui canoni concordati.
- 9) Contemporaneamente batterci per la calmierazione e regolazione del mercato locativo:
- a partire dalla rinegoziazione degli accordi territoriali sui canoni concordati
 - la modifica della L. 431/98, con l'abolizione del canale libero e della finita locazione e l'abolizione della cedolare secca sul canone a libero mercato
 - fino alla riproposizione di un nuovo Equo Canone.
- 10) Intelligenza Artificiale: il Congresso, dà mandato alla nuova segreteria di costituire in collaborazione con l'Alleanza internazionale degli Abitanti un gruppo di lavoro aperto agli attivisti della nostra organizzazione e al contributo di competenze esterne che serva ad analizzare, informare e far fronte all'impatto dell'I.A. sulla questione abitativa e del governo delle città.

Un primo appuntamento sarà il Convegno Internazionale organizzato da IAI il 31 Ottobre e trasmesso in via telematica dal titolo "La Sfida dell'intelligenza solidale all'Intelligenza artificiale per il Diritto all'Abitare"

- 11) Il Congresso esprime il ringraziamento al gruppo dirigente che ha lavorato attivamente, in solidarietà e con caparbità, per costruire questa Unione Inquilini, e promuove a tutti i livelli il rinnovamento dei gruppi dirigenti e la formazione politico-sindacale dei giovani, ancorati solidamente nei principi, nella storia e nelle lotte che hanno animato l'Unione Inquilini, dalla prima, attiva e antifascista del 1923 e rinata nelle lotte del 1968, per mettere la nostra organizzazione nella condizione di dare delle risposte adeguate e all'altezza della sfida.
- 12) Impegnare il gruppo dirigente alla costruzione di una mobilitazione e manifestazione nazionale per il diritto all'abitare sulla base di una piattaforma ampia, condivisa, plurale e partecipata.

La Coalizione sociale per il diritto ad abitare, pilastro della costituente dell'alternativa, può contare sull'Unione Inquilini!

Approvato all'unanimità.

Chianciano Terme, 1° ottobre 2023